

La Sicilia 19 Novembre 2009

A spasso con pregiudicati

Ancora arresti di sorvegliati speciali, tutta gente che viene colpita da tali misure di prevenzione al fine di evitare che possa tornare a delinquere, ma che non si pone il problema di mettersi sulla cattiva strada, finendo poi inevitabilmente arrestata.

E ciò che è accaduto a Gaetano Grillo, quarantuno anni, presunto elemento di spicco della famiglia dei «Ceusi». L'uomo è stato ammanettato dai carabinieri del Nucleo investigativo del comando provinciale, che gli hanno notificato la violazione della sorveglianza.

Gaetano Grillo, infatti, è stato sorpreso assieme ad altri pregiudicati appartenenti allo stesso clan, mentre tentava di allontanarsi con un autovettura. In considerazione che l'uomo è risultato gravato dalla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, il «ceuso» è stato dichiarato in arresto.

L'arresto del Grillo, che è stato rinchiuso nella casa circondariale di piazza Lanza, si inquadra - spiega una nota del comando provinciale - nell'ambito dell'attività di controllo condotta dai militari del Reparto operativo avviata nei confronti dei soggetti sottoposti a sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, indiziati di appartenere a clan mafiosi.

In tale contesto sono stati recentemente arrestati, riferiscono i carabinieri, i noti Antonio Bonaccorsi, dei «Carateddi», e Turi Amato, nipote del boss Nitto Santapaola.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS